Cronaca Biella

Botta SRL FB
ANTIFURTO - TELECAMERE TVCC
ufficio 015 98 08 60 Via Imer Zona 37/a - COSSATO
cellulare 380 22 22 999 fax 015 3700910
e-mail: fb@bottasrl.it
negozio 015 92 33 054 Via Mazzini 16 - COSSATO

A CHIAVAZZA SAN QUIRICO CON GLI ALPINI

La festa porta la corsa e la banda

Giro e musica in piazza

Ha preso il via, venerdì scorso, la tradizionale festa di San Quirico a Chiavazza. La manifestazione è stata aperta dal concerto del gruppo Explosion Band, che nonostante il tempo non favorevole, ha attirato un folto pubblico, che fino a tarda sera ha ballato nella piazza Don Gatto. Sabato si è svolto al Circolo Virtus il torneo di calciobalilla, intitolato alla memoria di Alberto Rondo. Sono stati premiati: Diego Tosetti, Ivan D'Addetta, Salvatore Panetta, Francesco Figus, Alessandro Prato e Roberto Zamarco. Domenica è stata celebrata la Messa durante la quale sono stati ricordati gli anniversari di matrimonio (foto a lato di **Studio Boselli**); è seguito il pranzo di San Quirico al teatro e poi a sera la grigliata con il ballo.
La festa continua questo giovedì con il primo Giro d ' la Bartlamin'a, organizzato in collaborazione con il Gruppo Alpini di Chiavazza. La corsa o camminata in collina, partirà alle ore 19 da via Firenze 3 e si snoderà lungo il sentiero della collina fino al ritorno nelle strade di Chiavazza su un percorso di circa 6 chilometri. Al termine la premiazione presso il teatro parrocchiale, dove si svolgerà anche la grigliata offerta agli ospiti della casa di riposo Oasi e dove si potranno gustare le prelibatezze dei piatti tipici e successivamente una serata di ballo con entrata libera. La camminata libera sulla collina è stata resa possibile dall 'opera svolta dal Gruppo Alpini, in collaborazione con l'associazione Amici dei Sentieri Biellesi, per il ripristino con apposita posa di pali del tracciato del sentiero che dal rione porta a Vaglio di Biella. La manifestazione proseguirà venerdì con il concerto in piazza (inizio ore 21) della Banda musicale Giuseppe Verdi e la partecipazione dei cantanti Davide Gilardino e Gloria Strippoli.

RACCOLTA RIFIUTI

I 5 Stelle: cambiare metodo

Giovanni Rinaldi: «Bisogna dare contenitori singoli a tutte le utenze, anche a quelle condominiali, e fare più controlli. L'iva penalizzerà tutti»

Il consigliere comunale Giovanni Rinaldi del Movimento 5 Stelle critica il sistema della raccolta rifiuti adottata a Biella, spiegando quali sono le ragioni che vedono il suo movimento chiedere dei pesanti correttivi. «A poco meno di vent'anni di distanza dall'entrata in vigore del decreto Ronchi, il Ministero dell'Ambiente si prepara ad adottare l'attesissimo regolamento per stabilire i "criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze del servizio pubblico". Obiettivo: dare nuova spinta alla transizione da tassa a tariffa, ancora oggi ferma al palo, ma anche e soprattutto colmare un vuoto normativo pesantissimo. Quello relativo ai sistemi di tariffazione puntuale dei rifiuti. Un vuoto che risale a poco meno di vent'anni fa. Nelle intenzioni del legislatore, a far data dall'entrata in vigore del decreto legislativo 22 del 1997, tutti i comuni italiani avrebbero dovuto progressivamente sostituire la tradizionale tassa, modulata sulla superficie calpestabile degli immobili suscettibili di produrre rifiuti e quindi indipendente dal comportamento più o meno virtuoso del singolo contribuente, con una tariffa che invece commisurasse l'onere economico per il cittadino e per le attività produttive alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta e conferita. A Biella da quest'anno è arrivata la TARIP, con l'obiettivo per l'utente di non pagare più in base alla metratura dell'immobile, bensì al volume della spazzatura indifferenziata. Obiettivo arrivare al famoso 65% di raccolta differenziata! Un sistema, a dire dell'amministrazione, "meritocratico" che una volta per tutte premierà i più diligenti».
Cosa in pratica critica Rinaldi? «Un sistema a tariffazione puntuale che punta realmente a spingere al massimo le percentuali di differenziata non può che passare per l'identificazione dell'utenza ovvero sull'identificazione dei contenitori associati ad una singola utenza. Non si può approssimare ma si deve prima di tutto programmare. A Biella più del 50% della popolazione vive in condomini con più di 5 unità abitative. Alcuni condomini superano i 50. L'amministrazione pensa di poter garantire un sistema di raccolta puntuale con la misurazione dell'indifferenziato su base comune? Non è possibile perché all'interno dei condomini il sistema meritocratico senza controllo non esiste. Ci sono utenti che non differenziano nulla caricando interamente la loro indisciplinatezza sulle spalle delle persone precise e puntigliose. Un sistema di tariffazione puntuale inadeguato rischia di condurre a queste storture. Inoltre i controlli diventano fondamentali per ogni sistema basato sull'introduzione di nuove regole di conferimento; ma per l'ottimale successo della tariffazione puntuale le attività di controllo assumono un ulteriore valenza ed un duplice metodo di applicazione: permangono i controlli sul campo effettuati eventualmente anche dai cosiddetti ecovolontari in ausilio alle forze locali di polizia ma si rafforzano notevolmente le segnalazioni di quelle utenze che conferiscono in maniera non ordinaria e che, grazie alla più semplice identificazione delle utenze che non conferiscono i propri rifiuti in modo regolare, possono essere indirizzati i controlli in modo più efficace. Per rendere il controllo più efficace occorre identificare il conferimento differenziato per rilevare a campione le modalità di differenziazione».
M5Stelle chiede quindi all'amministrazione una «riprogrammazione del sistema puntando realmente all'obiettivo strategico ottimale. Purtroppo a Biella il sistema è fondamentalmente chiuso, con una gestione passata da Belletti a Marampon sulla scorta di scelte di partito e non di esperienze curriculari. Per tale ragione chiederemo, dopo le vacanze estive, l'audizione in Consiglio del dott. Raphael Rossi, esperto nella progettazione di sistemi avanzati e virtuosi di gestione rifiuti in diverse città italiane. Voglio infine sottolineare una stortura di sistema che rischia di vanificare l'ipotetico risparmio che le famiglie biellesi dovrebbero ottenere. Passando dalla tassa alla tariffa (che ad oggi non è ancora!) le famiglie si troveranno in bolletta anche l'iva, esclusa per la tassa, del 10%! Quindi una tariffa che non è ancora tariffa ….. e l'Iva che invece dovrà essere pagata!». **M. C.**

GIOVEDI PER SELVATICA

Olduvai, documentario sull'Africa

Nuovo appuntamento della rassegna documentaristica di "Selvatica. Arte e natura in festival". Nella sala convegni del Museo sarà proiettato il film documentario "Olduvai. La culla dell'umanità" (di Mirko Lombardi e LeFucine Art&Media - Scuola di Paleoantropologia Università di Perugia – Italia), a cura di WWF Oasi e Aree Protette Piemontesi. Appuntamento giovedì alle 21.

DAI CONSIGLIERI DI LISTA CIVICA

Allarmi nelle scuole, interrogazione

La lista civica biellese (a firma di Paolo Robazza, Dino Gentile, Federico Maio e Pietro Barrasso) ha presentato una interrogazione sul funzionamento degli allarmi nelle scuole comunali. «Nelle ultime due settimane la media Salvemini e la materna Cerruti sono state oggetto di atti di vandalismo, scasso, furto e danneggiamenti» scrivono i quattro consiglieri comunali. «E in entrambi gli edifici gli allarmi non erano in funzione da tempo quando sono stati "visitati" da ladri e vandali». I consiglieri chiedono quindi perché i sistemi antifurto non erano in funzione, quali sono quelli funzionanti e quali edifici non sono ancora dotati di allarme.

OGGI E DOMANI

Il prof. Comoglio incontra i docenti

L'Ust di Biella (Ufficio Scolastico Territoriale), grazie al contributo della Fondazione Crb, ospiterà nei giorni 21 e 22 giugno il primo organizzatore di corsi sul cooperative learning, il prof. Mario Comoglio docente alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana, uno dei massimi esperti di psicologia dell'istruzione. Oggi dalle 16 alle 19 presso l'I.I.S. "Q. Sella" incontrerà i docenti di scuola dell'infanzia. Domani l'incontro sarà riservato ai docenti di scuola primaria, dalle 9 alle 12.

AL VIA LA TERZA EDIZIONE DI "AMARE LA MONTAGNA"

Gli studenti ripuliranno i sentieri

Protagonisti Cai di Biella, Panathlon e le terze dell'Itis Q. Sella

Quest'anno saranno 75 i ragazzi impegnati nel progetto

E' al via la terza edizione del progetto "Amare la montagna" che vede protagonisti il Cai Biella, Panathlon Biella ed Itis Q. Sella. Il successo dell'iniziativa è testimoniato dal numero di adesioni. Quest'anno gli studenti che parteciperanno al progetto sono 75: più che quintuplicati dai 14 della prima edizione (2014). La novità di quest'anno è la firma della convenzione tra il Cai Biella e l'Itis Sella che per i ragazzi delle classi terze trasforma "Amare la Montagna" in un progetto formativo alternanza scuola-lavoro consentendo loro l'acquisizione di crediti formativi utili per il raggiungimento del punteggio richiesto dal piano studi. Eugenio Zamperone, presidente Cai Biella, esprime soddisfazione perché «la convenzione con l'Itis mostra la capacità del Cai di essere protagonista sul territorio e permette di avvicinare giovani alla montagna trasmettendo a loro un patrimonio fatto di cultura e valori che vanno sempre alimentati». La scorsa settimana i ragazzi (tutte le classi escluse le quinte) ed i genitori hanno partecipato alla conferenza di presentazione nell'aula magna del maggior istituto scolastico cittadino. La professoressa Daniela Azario, appassionata di montagna e coordinatrice del progetto, Silvana Fezzia (Cai Biella) e Franco Bessi (Panathlon) hanno raccontato, con l'aiuto delle immagini che scorrevano sullo schermo di sfondo, cosa attenderà gli studenti per le prossime sei settimane.
I 75 ragazzi si alterneranno nel corso di sei uscite settimanali (2 a giugno e 4 a luglio) con i volontari del Cai a pulire e a ripristinare la segnaletica di alcuni dei sentieri accatasti alla regione Piemonte che portano nei più bei luoghi delle Alpi Biellesi. Il programma è calibrato per toccare tutte le valli del Biellese: Valle Elvo, Valle Oropa e Valle Cervo. I volontari del Cai hanno inoltre predisposto un calendario che considera il grado di allenamento degli studenti in maniera che le prime uscite prevedano un dislivello attorno ai 700 metri per arrivare a chiudere sui 1000.
In questi giorni si stanno definendo i percorsi e ai ragazzi potrebbe essere riservata la bella sorpresa di una notte in rifugio: al Delfo e Agostino Coda (2280 m.) ai Carisey, sullo spartiacque tra le valli del Lys e dell'Elvo. L'augurio degli organizzatori è quello che il meteo possa stabilizzarsi consentendo di rispettare il calendario. Le uscite verranno mantenute solo in caso di condizioni ottimali di sicurezza. I ragazzi, armati di guanti, cesoie, raschia, vernici e pennello si divideranno in vari gruppi. Simpaticamente i veterani, quelli che hanno già partecipato alle precedenti edizioni, li hanno ribattezzati in gruppo dei raschiatori, dei verniciatori, degli uomini forti, dei costruttori di omini e dei chiacchieroni. Non mancheranno infatti momenti di goliardia e di svago. E chissà che, come lo scorso anno, uno sponsor non offra a inizio settembre anche una giornata al mare.
Domenica 19 giugno il Gruppo Escursionistico del Cai Biella, in segno di riconoscenza nei confronti degli studenti impegnati lo scorso anno nel progetto, ha voluto raggiungere come meta della propria gita sociale il Monte Tovo (2230 m.), in Valle Oropa, per il sentiero da loro ripulito. Una menzione particolare va a Daniela Tomati, pastpresident del Cai Biella. Sua l'ideazione di "Amare la montagna" e suo, anche ora, l'impegno nel coordinare il mondo della scuola con quello dei volontari Cai.